



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale

Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Mobilità Sostenibile

ORDINANZA DIRIGENZIALE N° 589 del 27.10.2016

OGGETTO: Proroga fino al 30 novembre 2016 del dispositivo di traffico adottato per consentire il prosieguo dei *lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci – via Ponte dei Francesi*, già istituito con Ordinanza Dirigenziale n° 778 del 31/08/16 (prot. S.M.S. n° 474 del 31/08/2016).

IL DIRIGENTE

Premesso che il Servizio Sistema delle Infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi – Ufficio direzione dei lavori, con nota prot. PG/2016/847273 del 26/10/2016, ha chiesto, essendo tutt'ora in corso di esecuzione i *lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci – via Ponte dei Francesi*, di prorogare fino al 30 novembre 2016 il dispositivo di traffico adottato per consentire tali lavori, già istituito con Ordinanza n° 778 del 31/08/16 (prot. S.M.S. n° 474 del 31/08/2016);

Ritenuto di dover adottare il dispositivo di traffico di seguito riportato;

Letto il D. L.° 30/04/1992 n°285 e successive integrazioni ed il D. L.° 267/2000,

ORDINA

Prorogare fino al 30 novembre 2016 il dispositivo di traffico adottato per consentire il prosieguo dei *lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci – via Ponte dei Francesi*, già istituito con Ordinanza Dirigenziale n° 778 del 31/08/16 (prot. S.M.S. n° 474 del 31/08/2016), che prevede:

1. **ISTITUIRE** il divieto di transito con sbarramento materiale nei varchi di accesso della corsia centrale di via Reggia di Portici, all'altezza dell'incrocio con via Gianturco;
2. **ISTITUIRE** l'obbligo di svolta a destra per i veicoli provenienti da via Gianturco, alla confluenza con via Reggia di Portici;
3. **SOSPENDERE** l'impianto semaforico e l'attraversamento pedonale in via Reggia di Portici – incrocio via Gianturco.

Ogni altra Ordinanza, in contrasto con la presente, è da ritenersi sospesa.

L'impresa esecutrice dei lavori procederà alla installazione della segnaletica necessaria per l'attuazione del presente dispositivo di traffico provvisorio nonché al ripristino dello stato dei luoghi al completamento dell'intervento.

E' a carico del Direttore dei Lavori: *la redazione del piano di segnalamento provvisorio; la verifica dell'avvenuta e corretta apposizione della segnaletica prima dell'inizio dei lavori; il ripristino al termine dei lavori della segnaletica preesistente; la comunicazione, al Servizio Mobilità Sostenibile ed al Servizio Autonomo Polizia Locale, dell'eventuale modifica delle date di inizio e fine lavori.*

Sarà cura del Servizio Sistema delle Infrastrutture di Trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi dare assicurazione dell'avvenuto adempimento.

Il Servizio Autonomo Polizia Locale è autorizzato ad adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario per la disciplina e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale qualora se ne rendesse la necessità.

Il Servizio Autonomo di Polizia Locale è incaricato di vigilare, unitamente a tutti gli altri Agenti della Forza Pubblica previsti dall'art. 12 del D.L.° 30/04/1992 n°285, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

A norma dell'art.3 comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

Ai sensi dell'art. 37 del C.d.S., D.Lgs. 285/92, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

Ing. Francesco Addato

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.